COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 02/2015

concernente la richiesta di un credito di fr. 661'190.00 per l'acquisto e la posa di elementi prefabbricati di nuova generazione, concepiti ad hoc per la scuola ed adibiti provvisoriamente ad aule scolastiche di primo ciclo di Scuola elementare e per il relativo mobilio

---

All'esame delle Commissioni della Gestione e
della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche

6950 Tesserete, 10 febbraio 2015

INDICE

1. Premessa p. 3

2. Scenario prospettato p. 4

3. Perché cambiare l'attuale sistema basato sulla decentralizzazione p. 11

4. Prefabbricati p. 15
4.1 Aspetti energetici p. 15
4.2 Preventivo dei costi p. 15
4.3 Ubicazione della struttura p. 18

5. Acquisto del mobilio p. 19

6. Trasporti p. 19

7. Percorsi casa-scuola, pedibus e fermate "scendi e vivi" p. 23

8. Refezione scolastica p. 27

9. Organizzazione della viabilità nel comparto p. 28

10. Sostenibilità finanziaria p. 30

11. Conclusioni p. 30

AL LODEVOLE
CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

vi sottoponiamo per esame e approvazione la richiesta di un credito di fr. 661'190.00 per l'acquisto e la posa di elementi prefabbricati di nuova generazione, concepiti ad hoc per la scuola ed adibiti provvisoriamente ad aule scolastiche di primo ciclo di Scuola elementare e per il relativo mobilio.

1. Premessa

La presente richiesta anticipa l'avvio dell'ultima tappa e importante tassello della nuova edilizia scolastica del nostro Comune, vale a dire l'edificazione nel comparto di Santo Stefano a Tesserete della nuova sede destinata ad ospitare il primo ciclo di Scuola Elementare. Essa segue la ristrutturazione e trasformazione dell'ex Caserma di Tesserete in sede di Scuola Elementare (SE) unificata di secondo ciclo, l'edificazione della nuova sede di Scuola dell'Infanzia (SI) di Lugaggia e la ristrutturazione delle tre sedi di Scuola dell'Infanzia di Bidogno, Cagiallo e Vaglio.

In quest'ambito si rimanda ai contenuti del documento *sull'impostazione strategica della nuova edilizia scolastica in Capriasca, ubicazione delle nuove sedi, finanziamento e richieste dei relativi crediti*, elaborato il 18 giugno 2012 e a tutti i messaggi municipali di seguito elencati che hanno rappresentato e concretizzato le fasi precedenti:

- MMN 12/2010, del 10.05.2010, concernente la richiesta di un credito complessivo di fr. 135'000.00 per l'allestimento del progetto di massima per la trasformazione dell'ex Caserma in edificio scolastico, per il secondo ciclo di Scuola Elementare e per l'elaborazione di uno studio sull'inserimento di nuovi contenuti nell'area dell'ex Caserma;
- MMN 20/2011, del 08.11.2011, concernente la richiesta di un credito di fr. 480'000.00 (IVA 8% inclusa) nell'ambito dell'edilizia scolastica per la progettazione definitiva della nuova sede di Scuola Elementare di Capriasca;
- MMN 07/2013, del 18.02.2013, concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 7'568'640.00 (IVA 8% inclusa) per la trasformazione dell'ex-Caserma in nuova sede della Scuola Elementare di Capriasca;

- MMN 22/2013, del 30.07.2013, concernente la richiesta di un credito di fr. 266'000.00 (IVA 8% inclusa) nell'ambito dell'edilizia scolastica di Capriasca per la progettazione definitiva della nuova sede di Scuola dell'Infanzia di Lugaggia;
- MMN 35/2013, del 10.12.2013, concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 785'000.00 (IVA 8% inclusa) per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato e l'ampliamento e la ridefinizione della cucina esistente presso la nuova sede di Scuola Elementare a Tesserete;
- MMN 35/2013, complemento e aggiornamento del 10.02.2014 (che ha comportato lo stralcio dell'investimento relativo alla cucina di cui sopra e la conseguente riduzione del credito a fr. 245'000.00 (IVA 8% inclusa) unicamente per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato);
- MMN 09/2014, del 12.08.2014, concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 7'516'790.00 (IVA 8% inclusa) per la realizzazione della nuova Scuola dell'Infanzia in zona Matarel-Manzett a Lugaggia.

2. Scenario prospettato

Il 31 agosto 2015 entrerà in funzione la nuova sede di Scuola Elementare presso l'ex Caserma, nella quale confluiranno nove Sezioni di secondo ciclo. Tale riorganizzazione, con in parallelo l'edificazione della nuova sede di Scuola dell'Infanzia a Lugaggia e quella futura di primo ciclo di Scuola Elementare a Tesserete, permetterà in particolare una radicale diminuzione dei costi legati ai trasporti e una razionalizzazione del complesso sistema organizzativo (trasporti, pattugliatori, ecc.) che ruotano attualmente attorno all'Istituto Scolastico di Capriasca (ISC).

Per meglio comprendere la complessità del sistema attuale proponiamo alla pagina successiva una tabella, a titolo d'esempio non esaustivo, che illustra il luogo di provenienza degli allievi che frequentano attualmente la Scuola Elementare nel nostro Comune e la relativa sede a cui sono assegnati.

Dalla medesima si evince chiaramente che il sistema in vigore è tutto fuorché razionale e ottimale. Esso è la conseguenza della presenza di sedi dislocate, si tratta in sostanza di una soluzione di compromesso, non ideale e che comporta oggettivi disagi a molti bambini, basti pensare a quelli, seppur pochi, che da Sureggio devono recarsi sino a Bidogno.

Provenienza degli allievi della Scuola Elementare 2014-2015

			Provenienza										
Sede	**Sezioni**	**Numero allievi**	**Bidogno e Somazzo**	**Corticiasca**	**Cagiallo**	**Sala e Bigorio**	**Vaglio**	**Tesserete e Campestro**	**Odogno e Bettagno**	**Lugaggia e Sureggio**	**Lopagno**	**Roveredo**	**Fuori Comune**
Bidogno	Sezione 5E	19	2		6			1		7	3		
	Sezione 4E	20	4	2	8			4		2			
	Totale SE	**39**											
Cagiallo	Sezione 2D	18	1		7					7	3		
	Sezione 3D	20	1	1	3			3		9	3		
	Totale SE	**38**											
Sala	Sezione 1B	16			1	7	4	2	2				
	Sezione 2B	15				5	6	1	1	2			
	Sezione 3B	19			1	8	6	1	3				
	Totale SE	**50**											
Vaglio	Sezione 4C	19				6	4	2	4	3			
	Sezione 5C	23				5	11	2	4				1
	Totale SE	**42**											
Tesserete	Sezione 1A	21						10	3	8			
	Sezione 1D	18	3		6			5		1	3		
	Sezione 2A	20			1	1		6	2	10			
	Sezione 3A	20						10	2	8			
	Sezione 4A	21						12	2	6			1
	Sezione 5A	24			2			10	8	4			
	Totale SE	**124**											
Totale allievi SE		**293**	**11**	**3**	**35**	**32**	**31**	**69**	**31**	**67**	**12**	**0**	**2**

Nell'ottica di anticipare perlomeno parzialmente nel tempo i poc'anzi citati benefici, lo scrivente Esecutivo propone con il presente messaggio di centralizzare a Tesserete, già a partire dall'anno scolastico 2015-2016, anche il primo ciclo di Scuola Elementare. Questa soluzione permetterebbe altresì di anticipare, in vista dei futuri lavori relativi alla nuova sede di primo ciclo di Scuola Elementare, l'inevitabile spostamento degli allievi che frequentano l'attuale sede di Scuola Elementare di Tesserete, dando loro nel contempo la possibilità di usufruire da subito di spazi e contenuti maggiormente consoni a quelli attuali.

La proposta prende inoltre spunto dalla constatazione che per l'anno scolastico 2015-2016 presso tale sede, saranno presenti due classi di prima elementare e due di seconda, mentre in altre due sedi vi sarebbero unicamente una classe di prima ed una di seconda elementare.

Con l'approvazione della presente richiesta di credito, l'intero primo ciclo di Scuola Elementare composto da sei Sezioni, sarà trasferito nei pressi dell'ex Caserma (v. mappe di cui al capitolo 4), dove verranno posati dei moduli prefabbricati atti ad ospitare le aule scolastiche necessarie fornendo agli alunni spazi e contenuti maggiormente al passo coi tempi rispetto alla sede attuale di Tesserete. Nella fattispecie si coglierebbe inoltre l'occasione per acquistare del nuovo mobilio, moderno e confortevole del tutto simile a quello che si acquisterà per la sede di secondo ciclo e che potrà essere riutilizzato una volta edificata la nuova sede di primo ciclo di Scuola Elementare, fermo restando il fatto che nel limite del possibile si cercherà di riutilizzare quanto ancora in buono stato presente nelle sedi dislocate.
Il Municipio ritiene che la soluzione transitoria dei prefabbricati comporti tutta una serie di benefici, tra i quali evidenziamo:

1. <u>Anticipo del futuro assetto scolastico con la conseguente razionalizzazione dei costi legati ai trasporti</u>

   In questo contesto il risparmio si potrà raggiungere a tappe, ritenuto che dal momento che la scuola sarà centralizzata, si potrà iniziare il processo di cambiamento delle abitudini dei bambini e dei genitori, favorendo laddove possibile la mobilità lenta. Il Municipio non ha l'ambizione, né tantomeno la presunzione di pensare che cambiamenti radicali in questo ambito siano di facile e soprattutto di immediata attuazione. Tutta una serie di misure andranno prese, sia dal punto di vista strutturale con il miglioramento dei percorsi pedonali, che dal punto di vista organizzativo, con ad esempio la possibile pianificazione oraria differenziata delle varie sezioni, l'istituzione di un servizio di pedibus, il cambiamento delle corse comunali che rimarranno in alcuni casi necessarie, l'eventuale richiesta di cambiamento di alcuni orari delle corse di linea per alcuni vettori, l'organizzazione di un servizio di mensa che possa accogliere tutti i bambini di Scuola dell'Infanzia e per quanto riguarda la Scuola Elementare tutti gli alunni che necessitano di un trasporto; in questo ambito potranno semmai anche essere accettate richieste riguardanti allievi che vivono all'interno del perimetro. Sono misure queste che non è pensabile che vengano pianificate "a secco" e messe in atto a partire dall'anno in cui l'intero assetto scolastico sarà definito. Non si tratta di una questione di tempo ma più che altro della necessità di "viverle" per poterle definire in modo coerente e funzionale. Un anticipo in questo senso, permetterà quindi di dare avvio in modo armonico a questo processo già a partire dall'anno scolastico 2015-2016 con un indubbio vantaggio anche economico. Aspetti questi che approfondiamo nei seguenti capitoli.

2. Razionalizzazione dell'intero sistema organizzativo dell'ISC

Ciò permetterà i vantaggi elencati al punto precedente ed avrà ripercussioni molto positive anche sulla qualità del servizio offerto, così come sul contenimento dei costi.

Da un punto di vista strettamente didattico evidenziamo i vantaggi seguenti:

- la possibilità di lavorare per classi parallele, in gergo tecnico team teaching, risulterebbe realmente attuabile o perlomeno si creerebbero le premesse per uno scambio continuo e decisamente più intenso, a favore di bambini, docenti e genitori, di quanto si sia potuto fare finora. L'esperienza di due docenti titolari di due Sezioni di prima elementare a Tesserete evidenzia aspetti significativamente positivi in questo senso;
- i contatti tra colleghi risulterebbero agevolati e vi sarebbero maggiori spazi di condivisione di carattere professionale;
- si creerebbe la possibilità di poter formare ancora meglio di quanto si riesca a fare al momento le classi, il fatto di avere tutti sotto il medesimo tetto libererebbe l'ISC dai vincoli, a volte veramente molto delicati da gestire, della provenienza. A titolo d'esempio appare infatti interessante notare che, come messo in evidenza nell'allegato 2, per l'anno scolastico 2016-2017 le stime prevedono circa 150 allievi di 1° ciclo (25 per sezione) e 167 di 2° ciclo (18 allievi per sezione), mentre per l'anno 2017-2018 vi dovrebbero essere 137 allievi di 1° ciclo (22 per sezione) e 193 di 2° ciclo (21 per sezione). In tal caso la centralizzazione da subito del 1° ciclo e la vicinanza tra le due sedi scolastiche lascerebbe spazio alla possibilità di "costruire" le classi nell'ottica di ottimizzarne la composizione;
- la continuità didattica sarebbe garantita per l'intero ciclo di scolarizzazione di Scuola Elementare. La decentralizzazione, soprattutto se sposata ad esigenze di minori spostamenti, porterebbe gradatamente a ricostituire delle biclassi/triclassi, compromettendo il discorso legato alla continuità;
- la già citata possibilità di fruire di alcuni servizi e strutture in regime di par condicio effettivo (logopedia, biblioteca, palestra, dentista, ecc.).
- verrebbero create le premesse per organizzare un servizio di accoglienza pre e post scolastico unificato, mentre da subito si implementerebbe il mercoledì pomeriggio.

A tal proposito l'Associazione Luganese delle Famiglie Diurne (ALFD), con la quale il Comune collabora nell'ambito del servizio mensa presso il grottino sociale, ha già dimostrato il proprio interesse di principio.

Oltre a ciò gli allievi non dovranno più essere trasportati per seguire attività speciali, il centro sportivo e la palestra saranno per tutti facilmente raggiungibili, la Direzione sarà completata da un servizio di segretariato facilmente accessibile ad alunni e genitori.

Siamo altresì certi che una struttura scolastica moderna, suddivisa in due soli edifici adiacenti, permetterà un contenimento delle spese legate alla manutenzione degli stabili, nonché nel materiale di consumo e nella manutenzione delle macchine. Pensiamo quali piccoli, ma significativi esempi alla concentrazione e riorganizzazione del servizio di pulizia garantito dalle addette comunali, oppure all'istituzione dell'auspicata figura del custode che, grazie agli spazi previsti nella ristrutturazione dell'ex caserma, disporrà della superficie necessaria e della massa critica per giustificare il suo impiego a favore della razionalizzazione della piccola e ordinaria manutenzione evitando nel limite del possibile interventi della squadra di operai comunali o di ditte esterne.

A tal proposito si osserva che ad inizio settembre un apprendista del Comune ha iniziato la formazione per ottenere l'attestato federale quale operatore di edifici e infrastrutture e che una nostra collaboratrice sta frequentando il corso di *Operatrice per la pulizia ordinaria e manutentiva* organizzato dalla SPAI di Locarno. Formazione indirizzata a professionisti che già lavorano nel settore della pulizia interna ed esterna e che porta al conseguimento dell'Attestato federale di capacità (AFC). In quest'ottica delle figure professionali con conoscenze specialistiche superiori, potrebbero offrirci un aiuto concreto ed essere un riferimento per il personale impiegato in questo ambito.

3. <u>Inserimento degli allievi in una struttura moderna e confortevole dagli standard molto simili a quelli del secondo ciclo</u>

   Tutti gli alunni dell'intero ordinamento di scuola elementare godranno dei medesimi servizi a piena garanzia della parità di trattamento.

   Si creeranno altresì sicure sinergie con la sede di secondo ciclo e sarà possibile un utilizzo comune di alcuni servizi, quali le aule speciali e la Direzione. Come detto nei punti precedenti i servizi offerti saranno i medesimi per tutti gli alunni e le due strutture saranno vicine ma separate, garantendo per l'appunto la massima sinergia ed evitando il problema della concentrazione di 350 bambini in un unico edificio come prospettato in passato.

4. <u>Ripercussioni positive anche sull'ordinamento della Scuola dell'Infanzia</u>

   L'anticipo della centralizzazione della Scuola Elementare permetterà anche di intervenire da subito nelle sedi dislocate di Scuola dell'Infanzia. Infatti, gli spazi oggi occupati dalle sezioni di Scuola Elementare nelle sedi che ospiteranno ancora la Scuola dell'Infanzia, potranno essere convertiti e messi a disposizione di quest'ultima.

Con questi lavori, oltre ai locali di refezione, potranno essere migliorate le condizioni generali degli stabili, ognuno dei quali verrà orientato alle esigenze ed alle peculiarità specifiche della Scuola dell'Infanzia.

Inoltre, qualora il presente messaggio dovesse ottenere l'approvazione da parte del Legislativo, è intenzione del Municipio, mettendo ovviamente in atto i necessari accorgimenti e a condizione di trovare soluzioni sostenibili, istituire transitoriamente il servizio di refezione già a partire dall'anno scolastico 2015-2016 perché ciò oltre che fornire un servizio auspicato dai genitori porterebbe pure concreti e tangibili risparmi sul trasporto scolastico.

5. Abbandono dell'attuale sede di Scuola Elementare di Tesserete

Un altro indubbio vantaggio sia pratico che economico è legato alla possibilità di abbandonare in tempi brevissimi l'attuale sede SE prefabbricata di Tesserete, che con il prospettato acquisto dei terreni della parrocchia (vedi MMN 03/2015) eviterà i costi fissi annui legati all'affitto del sedime (ca. fr. 9'000.00). Oltre a ciò si potranno pure escludere ulteriori investimenti nell'ambito della manutenzione ordinaria dello stabile (ca. fr. 5'000.00 annui) che, in ragione della vetustà della struttura, è particolarmente onerosa e che potrebbe presentare in ogni momento la necessità di interventi straordinari (manutenzione straordinaria che già in passato ci ha chiamato alla cassa). L'abbandono di questa struttura permetterebbe inoltre il suo abbattimento.

Misura necessaria in ragione del suo stato e del fatto che la medesima non si presta a nessun altro utilizzo nemmeno temporaneo.

Nonostante la demolizione dell'attuale prefabbricato, il comparto "sottochiesa", che sarà oggetto del concorso di architettura, potrà fornire ancora i suoi servizi agli alunni, in particolare con l'utilizzo della palestra e del campo di gioco. La rimanente area, con i dovuti accorgimenti, potrà svolgere la funzione d'appoggio alla nuova scuola, fornendo in particolare lo spazio necessario all'arrivo dei genitori (ci si augura pochi e sempre meno con il passare del tempo) che porteranno ancora con le automobili i propri figli a scuola. Da quel comparto, sarà infatti facile garantire la sicurezza al breve tratto pedonale che lo separa dalla nuova scuola. Anche in questo ambito, negli anni che ci separano dalla nuova edificazione definitiva del primo ciclo di Scuola Elementare, si potranno sperimentare le migliori soluzioni e si potranno eventualmente fornire utili indicazioni scaturite dalla pratica, ai concorrenti che si chineranno sull'importante lavoro di definizione dei contenuti e dell'organizzazione degli spazi dell'intero comparto.

6. Sussidio cantonale

   Lo scorso mese di luglio, dopo una visita al cantiere, l'ispettore scolastico ci aveva suggerito di esaminare la possibilità di insediare temporaneamente le sei sezioni di primo ciclo nell'ex Caserma, utilizzando le aule speciali, l'atrio e il sottotetto.

   Nel fare questa proposta, aveva pure coinvolto il capo ufficio delle scuole comunali paventando la possibilità di concederci i sussidi cantonali ordinari nel frattempo aboliti dal Gran Consiglio, ciò perché in sostanza si trattava di un intervento in uno stabile per il quale il beneficio del sussidio era già stato accolto.

   Alla luce di questa situazione abbiamo quindi deciso di chiedere formalmente al Cantone di concederci il sussidio ordinario per le sei sezioni qui proposte, secondo la vecchia Legge e ammontante a fr. 378'000.00, in quanto se la soluzione paventata dall'Ispettore poteva prevedere l'elargizione dei sussidi, analogamente a nostro avviso poteva essere presa in considerazione la medesima richiesta per le sei aule nei moduli prefabbricati adiacenti allo stabile principale.

   La richiesta è stata inoltrata, ma purtroppo è stata rifiutata in quanto struttura provvisoria e in ragione, ancora una volta, dell'abrogazione dei sussidi.

   Il Municipio, indipendentemente da ciò è dell'avviso che la soluzione che vi si prospetta è economicamente sostenibile e meritevole di essere accolta per tutti i vantaggi che citiamo in questo messaggio.

7. Recupero parziale dell'investimento

   L'investimento proposto ha come detto il pregio di anticipare una situazione in divenire, da tempo già definita. In questo contesto evidenziamo, come peraltro sopra descritto, che buona parte dell'investimento potrà essere da una parte recuperato, si pensi in particolare al mobilio e dall'altra compensato dalla razionalizzazione e dai risparmi citati.

   L'investimento relativo alla struttura prefabbricata potrà anch'esso essere parzialmente recuperato, una volta che la medesima non sarà più destinata alla scuola. Si stima infatti che la struttura, in ragione della sue peculiarità e nonostante nel frattempo invecchiata, potrà essere venduta, permettendo il recupero parziale dell'investimento o in alternativa essere utilizzata per altri scopi.

8. Differimento dell'edificazione del primo ciclo di Scuola Elementare

   Un ulteriore e non trascurabile vantaggio è quello che tale struttura permetterà di completare con la dovuta calma il processo di progettazione del comparto "sottochiesa" ed inoltre, permetterà di affrontare tale investimento in un lasso di tempo più lungo.

Prossimamente, come abbiamo già avuto modo di confermarvi, sarà aggiornato il Piano Finanziario e, se questa nostra proposta dovesse nel frattempo essere accettata, vi sarà la possibilità di spalmare su almeno un paio di anni supplementari il grosso e ultimo investimento previsto per l'edilizia scolastica.

9. Premesse per definire eventuali alienazioni

   Da ultimo, segnaliamo che questa soluzione creerà le premesse per approfondire e dare avvio in modo serio e concreto al tema delle possibili alienazioni di stabili comunali e/o comunque ad un utilizzo diverso e più razionale dei medesimi, con la possibilità ulteriore di esaminare la possibilità di dare un tetto ad alcune iniziative pubbliche e/o private (Ostello? Scuola di Musica? Filarmonica? Casa delle Associazioni?...).

   Più volte in passato vi è stato spiegato che parte del finanziamento dell'edilizia scolastica deve arrivare dall'alienazione di stabili comunali, tanto che questo è stato definito a Piano Finanziario nell'importo di 2.0 milioni. Operazione che può essere fatta solo dopo un'attenta analisi che potrebbe finalmente decollare grazie allo spostamento a Tesserete delle classi di SE attualmente ubicate in stabili che potrebbero essere oggetti di alienazione. Al proposito ricordiamo che tale processo sarà possibile unicamente con l'avallo del Legislativo.

3. Perché cambiare l'attuale sistema basato sulla decentralizzazione

Vale la pena ricordare che il cambiamento verso la centralizzazione della Scuola Elementare è stato da tempo deciso e meglio, sin dalla presentazione del Messaggio municipale 12/2010 all'inizio del medesimo anno e con il quale si proponeva per l'appunto la centralizzazione dell'intero ordinamento di Scuola Elementare a Tesserete. Con l'avallo di detto Messaggio nel dicembre 2010, così come con l'accettazione di tutti i successivi Messaggi citati in entrata del presente, il Legislativo ha più volte confermato l'indirizzo proposto dall'Esecutivo.

Questa impostazione comporta numerosi aspetti positivi, sia da un punto di vista finanziario che organizzativo, senza dimenticare i vantaggi legati alla qualità dell'insegnamento.

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo è come già detto quello di ridurre in maniera importante i costi del trasporto scolastico e ciò sarà attuabile unicamente attraverso una rivisitazione completa del sistema organizzativo, includendo quindi anche la Scuola dell'Infanzia. Questo è quanto l'Esecutivo intende fare a breve termine (vedi pure punto 4.

del capitolo precedente). Giova altresì ricordare che se dovessimo mantenere la decentralizzazione della Scuola Elementare, i trasporti verso Tesserete dovrebbero comunque, perlomeno parzialmente, essere organizzati, onde permettere ai bambini di svolgere le attività speciali settimanali, come l'educazione fisica, nelle strutture centralizzate.

Ad oggi in base ai dati demografici conosciuti e di seguito esposti, nelle sedi decentralizzate non sarebbero garantiti i numeri sufficienti per formare delle Sezioni complete di prima e seconda elementare.

Popolazione scolastica della Scuola Elementare in base alla residenza

Frazione	2014-2015		2015-2016		2016-2017		2017-2018		2018-2019	
	I ciclo	II ciclo	I ciclo	II ciclo	I ciclo	II ciclo	I ciclo	II ciclo	I ciclo	IIciclo
Corticiasca	0	2	2	1	1	2	1	2	2	2
Somazzo	1	3	1	2	0	2	0	1	0	1
Bidogno e Carusio	2	6	5	4	8	3	10	5	11	10
Totale (ipotetico) sede di Bidogno	**3**	**11**	**8**	**7**	**9**	**7**	**11**	**8**	**13**	**13**
Treggia e Lupo	0	0	0	0	1	0	2	0	2	1
Roveredo, Lopagno e Miera	5	7	8	7	10	10	13	10	14	14
Totale (ipotetico) sede di Lopagno	**5**	**7**	**8**	**7**	**11**	**10**	**15**	**10**	**16**	**15**
Oggio	1	2	3	3	5	2	2	4	1	5
S. Matteo	1	2	1	3	3	2	2	3	0	3
Cagiallo	10	12	6	11	5	12	5	12	4	9
Muralta/Insè/Almatro	2	5	4	3	6	2	3	5	2	7
Totale (ipotetico) sede di Cagiallo	**14**	**21**	**10**	**17**	**13**	**16**	**9**	**19**	**5**	**17**
Bigorio	7	7	12	9	8	14	8	15	8	14
Sala Capriasca	8	10	10	15	15	11	9	16	7	17
Totale (ipotetico) sede di Sala	**15**	**17**	**22**	**24**	**23**	**25**	**17**	**31**	**15**	**31**
Vaglio	**11**	**20**	**12**	**16**	**19**	**16**	**13**	**19**	**7**	**24**
Campestro (Migodo-Cugnolo)	1	5	3	4	3	2	3	3	4	4
Campestro (Deca-Paü)	4	3	6	3	4	5	7	6	6	8
Gola di Lago	2	3	2	1	2	1	1	2	0	3
Lelgio	0	2	2	2	4	1	3	2	3	4
Bettagno	3	8	2	3	2	3	2	3	2	3
Odogno e Pezzolo	5	8	8	8	6	7	5	10	7	9
Sureggio	5	13	9	12	9	10	11	10	12	13
Lugaggia	23	26	16	34	18	32	16	32	14	25
Tesserete	20	36	26	30	21	30	21	33	25	34
Totale (ipotetico) sede di Tesserete	**63**	**104**	**78**	**100**	**75**	**93**	**72**	**106**	**75**	**110**
Fuori Comune	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale finale	**111**	**182**	**138**	**171**	**150**	**167**	**137**	**193**	**131**	**210**
	293		**309**		**317**		**330**		**341**	

N.B.: dall'anno scolastico 2015-16 si è proceduto a correggere il numero degli allievi in funzione delle frequenze fuori sede e delle scuole private ad oggi conosciute .

Dai dati suesposti emerge chiaramente che in nessuna delle sedi dislocate vi sono i numeri per garantire, con l'esclusione di Sala (ma unicamente per il biennio 2015-2016 e 2016-2017), l'organizzazione indipendente di primo ciclo, né tantomeno di secondo ciclo.

Per quanto concerne il primo ciclo, in tutte queste sedi si potrebbero organizzare delle biclassi, che sarebbero comunque soggette a grossi cambiamenti di anno in anno nel loro numero. A titolo d'esempio, nell'ipotetica sede di Bidogno, frequenterebbero la biclasse di primo ciclo 8 alunni nel 2015-2016, 9 nel 2016-2017, 11 nel 2017-2018 e 13 nel 2018-2019. L'anno prossimo nemmeno convogliando, attraverso ovviamente un servizio di trasporti, in tale sede i bambini residenti a Treggia, Lupo, Roveredo, Lopagno e Miera vi sarebbe la massa critica per istituire una biclasse di primo ciclo.

A prescindere dalle valutazioni che si possono fare circa la qualità dell'insegnamento garantito ad una biclasse rispetto ad una unica Sezione, preme ricordare che gli alunni di una biclasse con il passaggio alla terza elementare unificata a Tesserete avrebbero comunque una preparazione diversa rispetto a coloro che nella sede di Tesserete hanno potuto svolgere i primi due anni in Sezioni singole.

Oltre ad evidenziare il problema legato ai numeri, si mette altresì in risalto un altro aspetto che ci caratterizza e che è legato alla conformazione del nostro territorio, vale a dire la difficoltà di far raggiungere a piedi ed in sicurezza le sedi scolastiche anche all'interno di un singolo quartiere. Frazioni come Carusio e Treggia sono infatti troppo distanti dalla sede di Bidogno per pretendere che i bambini si rechino a scuola a piedi. Anche in un sistema decentralizzato non è quindi corretto affermare che i bambini possano andare tranquillamente a scuola a piedi. Oltretutto mantenere questo sistema, con tutte le difficoltà di implementazione che avrebbe, ha anche la grossa controindicazione che il suo orizzonte temporale è limitato a due anni, trascorsi i quali gli allievi dovrebbero comunque frequentare la sede centralizzata di Tesserete. Avremmo in buona sostanza due sistemi diversi per un ordinamento scolastico unico.

Analizzando i numeri degli alunni di secondo ciclo si evidenzia che anche in questo ordinamento le fluttuazioni annue sono importanti, non permettendo quindi stabilità nell'organizzare le singole Sezioni. Ad onor del vero in alcuni casi sembrerebbero dati i numeri per istituire triclassi (che però andrebbero in contrasto con il secondo ciclo unificato a Tesserete), anziché biclassi, ma come detto le oscillazioni annue sono tali che anche questo tipo di organizzazione risulterebbe molto difficoltoso.
Infine, come accennato in precedenza, con la decentralizzazione delle quattro Sezioni di Scuola dell'Infanzia, a garanzia della parità di trattamento e della qualità del servizio offerto, tutte le sezioni verranno dotate di refezione scolastica.

Nel caso delle sedi di Vaglio e Cagiallo, ciò sarà però unicamente possibile attraverso l'adattamento e la riconversione degli attuali spazi di Scuola Elementare in locali atti al servizio di refezione. Mantenere la decentralizzazione del primo ciclo comporterebbe quindi un ulteriore problema di tipo organizzativo-strutturale.

Alla luce di quanto sopra l'Esecutivo rinuncia a dare un mandato esterno per uno studio in tal senso, come richiesto nel corso dell'ultima seduta di Consiglio Comunale e ciò in ragione del fatto che in buona sostanza tale studio è stato fatto, con i dati oggettivi conosciuti, nell'ambito dell'elaborazione del presente Messaggio municipale, come di quelli precedenti.

Il Municipio è assolutamente cosciente che il Comune conoscerà un'espansione demografica negli anni a venire, ma reputa altresì ben difficile per non dire impossibile poter stabilire ora in quali quartieri e con quale evoluzione essa avverrà.

Come è noto una netta minoranza del Legislativo ha più volte fatto presente il proprio pensiero contrario alla centralizzazione. Pensiero che evidentemente l'Esecutivo rispetta ma per le ragioni esposte non può condividere. Nel corso dell'ultima seduta di Consiglio Comunale è stato ancora una volta sottolineato l'esito del sondaggio indetto e dal quale sarebbe emerso un netto rifiuto della cittadinanza nei confronti della centralizzazione.
Su questo sondaggio ci sia permessa una semplice considerazione: esso era composto da un'unica domanda, riportata in seguito, che non chiedeva espressamente un parere sul principio della centralizzazione, ma in maniera retorica implicava una risposta predeterminata, inducendo ad eliminare le affermazioni che avrebbero contrastato con l'affermazione implicita nella domanda stessa:
Ritengo che, se verrà garantito il servizio pasti sul mezzogiorno, la decentralizzazione del primo ciclo di scuola elementare nei diversi quartieri della Capriasca sia importante: Sì / No.
A tale domanda l'Esecutivo stesso avrebbe potuto rispondere affermativamente, in realtà ciò che si propone oggi risponde a ciò che si è voluto portare avanti con l'avallo dei primi messaggi: una scuola moderna e dinamica, che offra i migliori servizi possibili in maniera equivalente a tutti gli allievi del Comune (compresi il servizio pasti sul mezzogiorno per gli alunni che ne hanno bisogno, così come i servizi pre e post scolastici) e ciò è razionalmente possibile e sostenibile unicamente attraverso la centralizzazione. Processo d'altro canto già iniziato per il secondo ciclo e che non può essere interrotto se non con un sicuro sperpero di risorse.

4. Prefabbricati

La soluzione degli elementi prefabbricati è quella ritenuta maggiormente idonea allo scopo per questa fase transitoria. Essa permette, infatti, di avere una sede provvisoria confacente ed a costi relativamente contenuti. Oltre a ciò e come accennato precedentemente, una volta concluso il suo utilizzo in ambito scolastico, la struttura potrebbe, grazie alla sua flessibilità ed attraverso alcuni accorgimenti, venir utilizzata dall'amministrazione comunale, per iniziative pubbliche e/o private, oppure con l'avallo del Legislativo smontata e venduta.

L'intenzione del Municipio è di acquistare, mediante pubblico concorso, dei prefabbricati che permettano di avere sei aule indipendenti, unite tra loro da un corridoio centrale, comprensive di illuminazione interna, servizi igienici separati e per ogni singola aula di riscaldamento, climatizzazione, uscite di sicurezza, oscuramenti e lavamano.

4.1 Aspetti energetici

Dal punto di vista energetico è evidente che la struttura proposta, in ragione delle sue caratteristiche strutturali, non può rispettare i requisiti previsti dal Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn).

Al riguardo sono però previste dalla Legge stessa delle deroghe, in particolare per le strutture provvisorie è possibile essere autorizzati al non rispetto dei requisiti Minergie per un periodo di tre anni rinnovabile (art. 8, lett. c).

L'Ufficio cantonale preposto ci ha confermato che la soluzione di utilizzare strutture provvisorie senza certificazione Minergie è stata autorizzata in diversi casi di costruzione/ristrutturazione di scuole, come ad esempio a Barbengo, Bellinzona e Mendrisio e come nel nostro caso, davanti alla conferma che la sede definitiva è in fase di realizzazione non dovrebbe essere un problema ottenere una proroga al termine di tre anni.

4.2 Preventivo dei costi

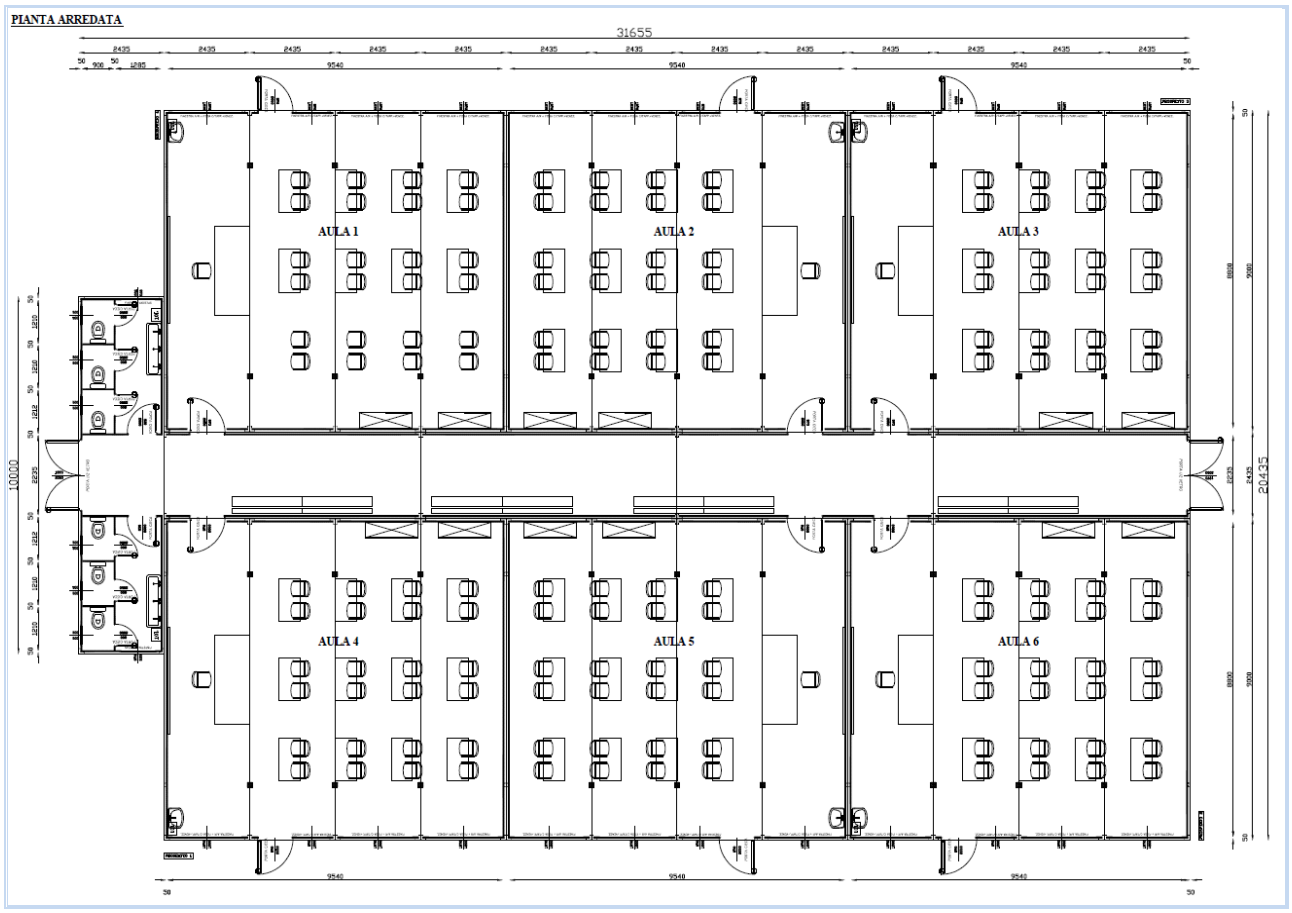
L'importo globale per l'acquisto e la posa dei moduli necessari a formare 6 aule è di fr. 378'000.00 (IVA inclusa).

Al proposito si osserva che la decisione di optare per l'acquisto, rispetto al noleggio, è stata dettata dal fatto che se l'impiego dei prefabbricati va oltre l'anno e mezzo, il nolo non risulta più essere redditizio.

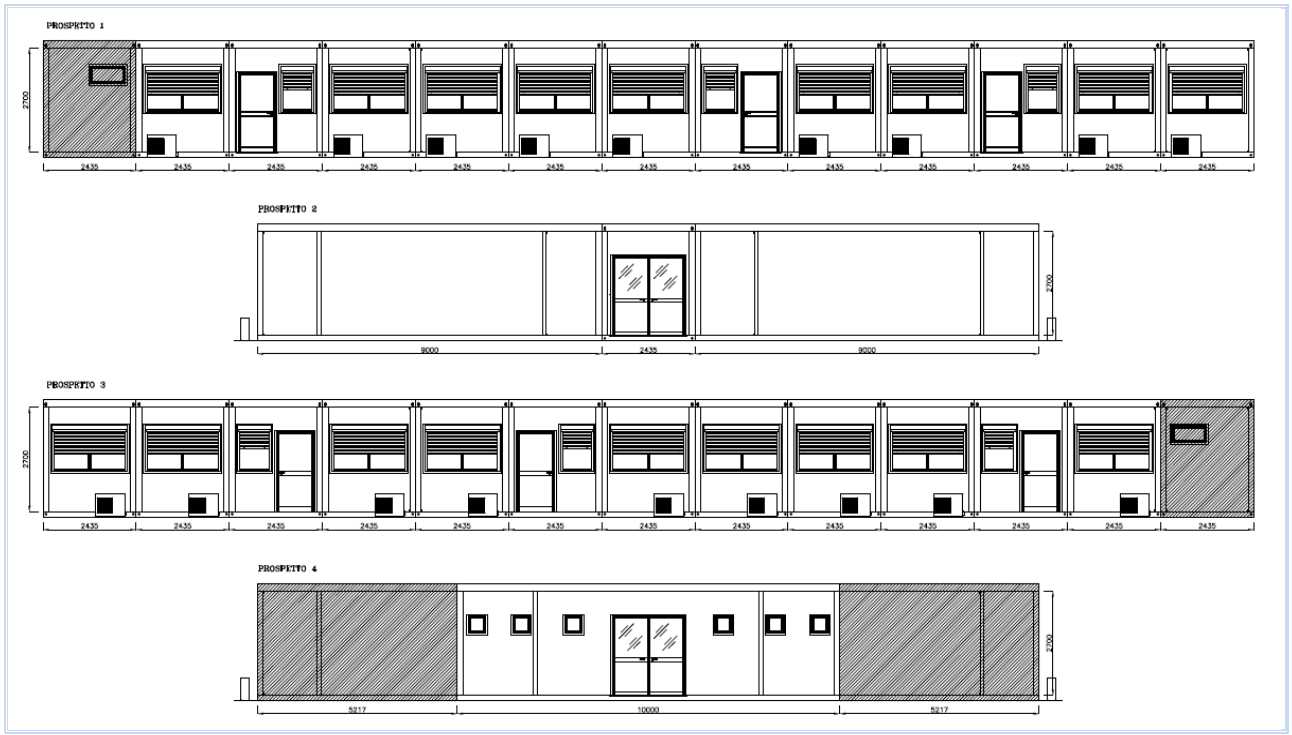
A questi costi si devono in particolare aggiungere circa altri fr. 90'000.00 per la preparazione del sedime, ca. fr. 20'000.00 per l'illuminazione esterna e ca. fr. 144'000.00 per l'acquisto del nuovo mobilio scolastico, di cui diremo in seguito.

Aule prefabbricate 1° ciclo SE (+/- 10%)				
Pos.	**Opere**	**Offerta di riferimento**	**Note**	**Importo di riferimento (IVA 8% inclusa)**
1	Scavo e sistemazione terreno	11.12.2014 Massimo Bernasconi Trasporti e Scavi		fr. 22'572.00
2	Opere da impresario (basamento per prefabbricati, allacciamento acque luride, allacciamento acque chiare, assistenza artigiani)	21.01.2015 Cattaneo SA Impresa di Costruzioni		fr. 56'992.00
3	Aule prefabbricate	8.9.2014 Delexport SA		fr. 378'000.00
4	Pavimentazioni e sistemazioni esterne	Preventivo Ufficio tecnico		fr. 5'900.00
4.1	Fornitura ghiaia lavorata		fr. 1'800.00	fr. -
4.2	Trasporto		fr. 1'600.00	fr. -
4.3	Distribuzione e messa in opera a carico operai UTC		fr. 500.00	fr. -
4.4	Sistemazione scarpata dietro bagni (lato Vaglio) con inverdimento e idrosemina a carico operai UTC		fr. 2'000.00	fr. -
4.5	Staccionate e contenimenti perimetrali in legno a carico operai UTC costo solo materiale 80 mtl così composto:			fr. 2'666.00
4.6	50 pz Pali scortecciati DN9-12 cm , L=150 cm	Prezzi listino Castagno Style Taverne	fr. 600.00	fr. -
4.7	50 Stangate DN 9-12 cm , L=400 cm	Prezzi listino Castagno Style Taverne	fr. 1'566.00	fr. -
4.8	Piccolo materiale di consumo		fr. 500.00	fr. -
5	Illuminazione esterna	Preventivo AEM SA		fr. 12'420.00
5.1	Opere da sottostruttura per illuminazione esterna	Cattaneo SA		fr. 8'640.00
6	Imprevisti 5% di 480'000			fr. 25'000.00
7	Spese per autorizzazioni	Stima Ufficio Tecnico		fr. 5'000.00
8	Arredo aule	Preventivo Buletti Fumagalli e associati	fr. 24'000.00 (x 6 aule)	fr. 144'000.00
9	**Totale**			**fr. 661'190.00**

Pianta arredata dei prefabbricati:



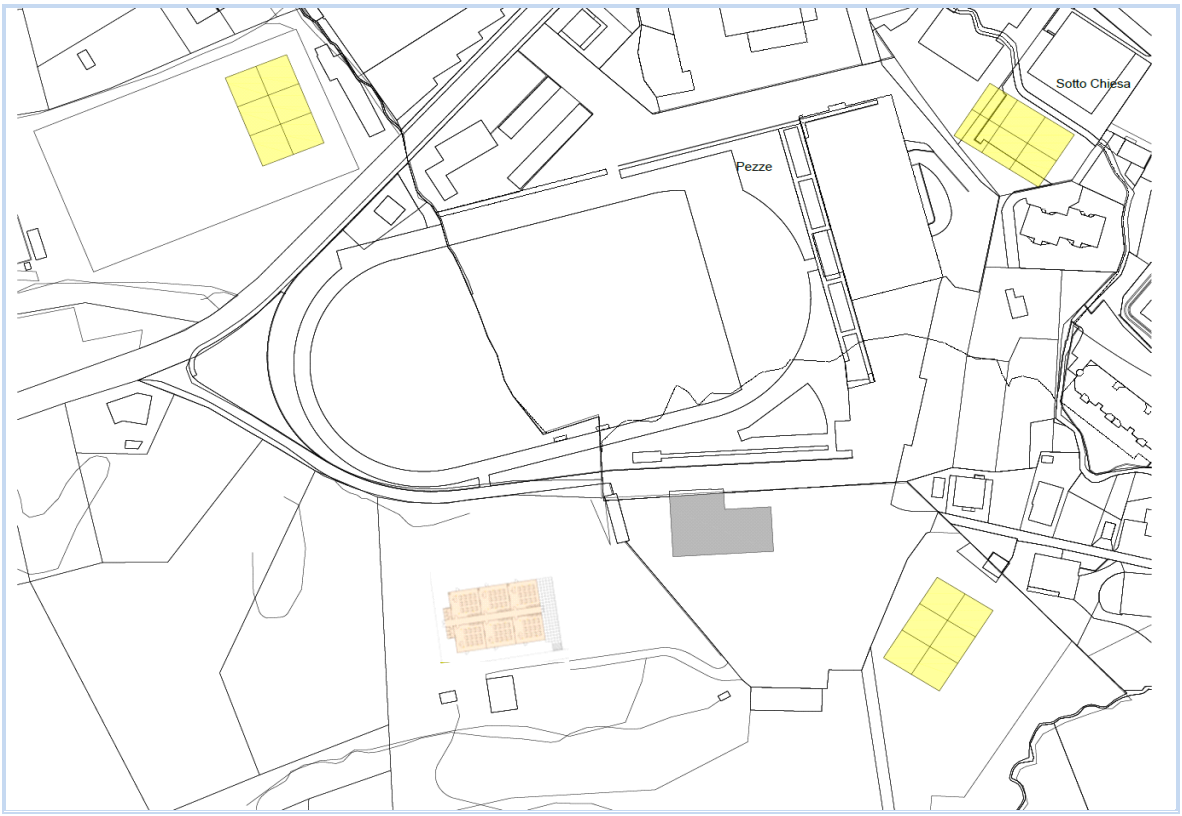
Facciate delle aule:



4.3 Ubicazione della struttura

Per quanto attiene all'ubicazione sono stati presi in considerazione diversi possibili sedimi, giungendo alla conclusione che quello proposto e adiacente alla nuova sede di secondo ciclo di Scuola Elementare sia il migliore.

Possibili ubicazioni dei prefabbricati:



La prima opzione considerata è stata quella presso l'attuale campo da pallacanestro situato a sud della palestra della Scuola Elementare di Tesserete; la seconda quella di utilizzare parte del campo "Giascion", la terza era rappresentata dai due terrazzamenti a sinistra della strada che sale verso la piscina e la quarta lo spiazzo sovrastante l'ex caserma. I primi tre sedimi presentavano tutti pro e contro. Il primo è praticamente ubicato nel medesimo sito dell'attuale sede, ma la superficie disponibile era leggermente insufficiente per posare il prefabbricato ed erano inoltre ipotizzabili conflitti con il futuro cantiere del primo ciclo di Scuola Elementare. Il secondo si trova su di un terreno particolarmente ampio e l'allacciamento alle canalizzazioni non avrebbe comportato grosse difficoltà, però si trovava fuori dal "perimetro scolastico" e con la posa dei prefabbricati sino all'edificazione definitiva della sede di primo ciclo, il campo del "Giascion" non avrebbe potuto essere utilizzato per un periodo relativamente esteso. Il terzo sito si trova all'interno del "perimetro scolastico", sul tracciato di uno dei percorsi casa-scuola ed a due passi dalla sede di secondo ciclo di Scuola Elementare, il che

avrebbe permesso, come ben descritto nei capitoli precedenti, di utilizzare alcuni servizi (aule speciali, direzione, ecc.) già a disposizione di quest'ultima, esso presentava però dei costi importanti legati alla preparazione del terreno per la posa della struttura.
Alla luce di quanto sopraesposto il Municipio ha pertanto deciso di proporre il posizionamento dei prefabbricati sulla collina sovrastante la futura sede di secondo ciclo di Scuola Elementare. Tale ubicazione possiede, infatti, tutti gli aspetti positivi citati in precedenza per la terza opzione e non implica particolari costi aggiuntivi per la preparazione del terreno.

5. Acquisto del mobilio

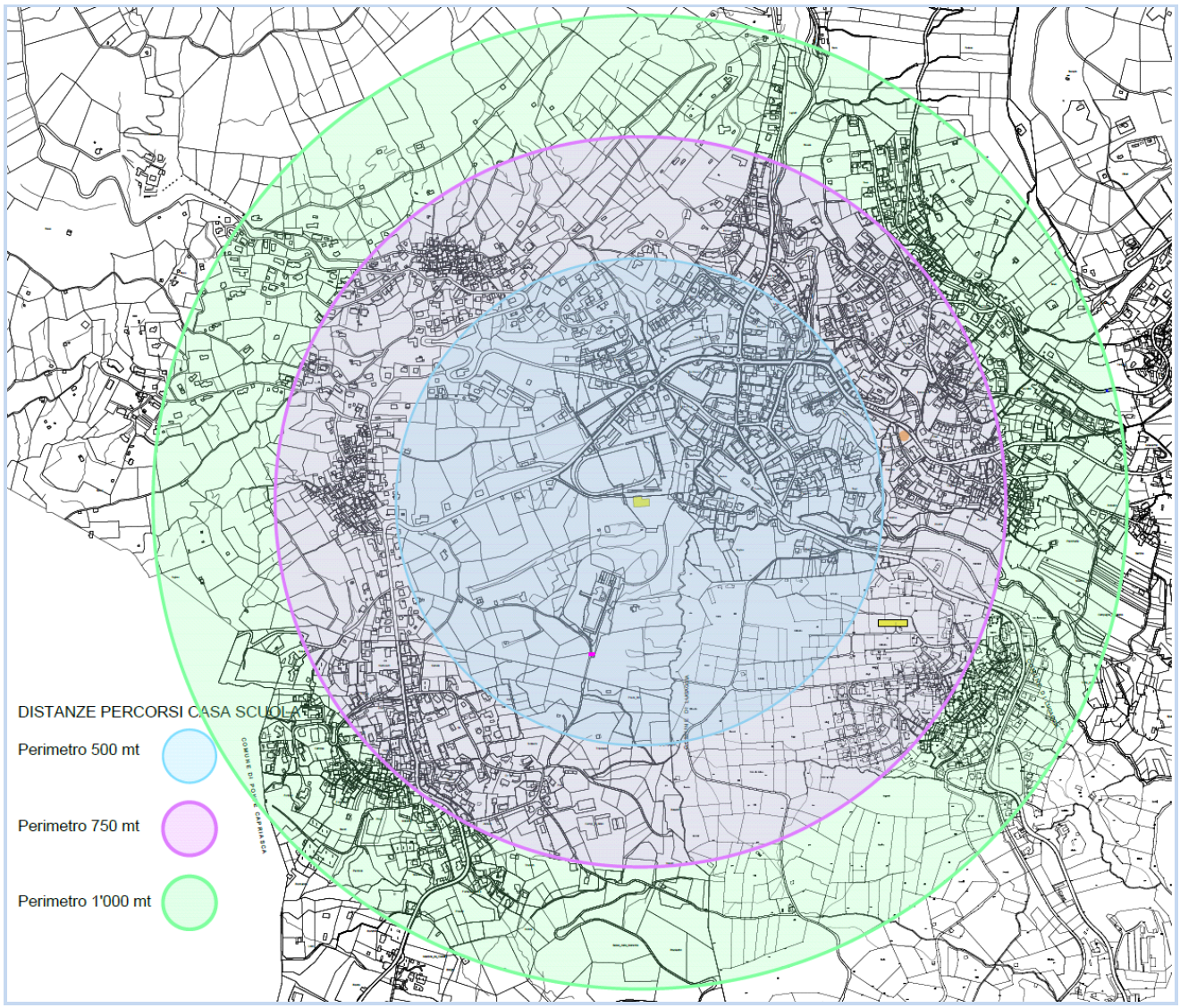
Come indicato nel secondo capitolo del presente messaggio è in linea di principio intenzione dell'Esecutivo dotare le nuove aule scolastiche di nuovo mobilio e materiale didattico qualitativamente analogo a quello del secondo ciclo e che potrà quindi essere traslocato nella futura e definitiva sede di primo ciclo. Si tratta in particolare dei banchi e delle sedie, delle cattedre e delle lavagne interattive. Forniture valutate e scelte dalla Direzione scolastica, in collaborazione con il corpo docenti e i progettisti del secondo ciclo nell'ambito di tale progetto e per il quale sono imminenti le pubblicazioni dei concorsi pubblici. Per questa ragione possiamo sin d'ora quantificare il loro costo indicativo massimo in ca. fr. 144'000.00, la loro acquisizione avverrà in ossequio alla legge sulle commesse pubbliche con procedura ad invito, ritenuto che vi sarà il vantaggio di disporre delle migliori condizioni possibili e di conoscere già il corretto prezzo di mercato, grazie ai risultati del concorso per la fornitura del secondo ciclo.

6. Trasporti

Richiamato innanzitutto l'art. 36 cpv. 1 della Legge sulla Scuola dell'Infanzia e sulla Scuola Elementare (LSISE), stando al quale *i Municipi organizzano i trasporti scolastici necessari quando il tragitto casa-scuola è causa di notevole disagio per gli allievi*, si osserva come in tale ambito lo scenario prospettato comporti numerosi cambiamenti.
In questo contesto l'idea di fondo dell'Esecutivo è quella che nel raggio di 1 km dalle sedi di Scuola elementare di Tesserete, i bambini si rechino a scuola a piedi. Nel raggio sono compresi i nuclei di Vaglio, Sala, Bigorio, Tesserete, Campestro, Cagiallo in buona parte e Lugaggia (cfr. figura seguente). Si tratta peraltro di una distanza ragionevole e che con i dovuti accorgimenti, in particolare con l'implementazione dei percorsi casa-scuola,

permette agli alunni di raggiungere le sedi centralizzate in sicurezza e con dislivelli altimetrici, eccetto Bigorio e Campestro alta, non particolarmente impegnativi.

Perimetro dei percorsi casa-scuola:



Ciò farebbe si che, per quanto riguarda i trasporti, sarebbero unicamente necessarie quattro linee di bus, in provenienza da Gola di Lago (n° potenziale allievi: 28), Corticiasca (n° potenziale allievi 37), Oggio (n° potenziale allievi: 10) e Sureggio (n° potenziale allievi: 21), che porterebbero a scuola i bambini che abitano fuori dal succitato perimetro.

L'intenzione del Municipio è inoltre quella di fornire in particolare a loro un servizio di refezione scolastica, ciò che permetterebbe di ridurre le corse giornaliere dalle attuali quattro a due, una alla mattina ed una alla sera (per i dettagli si rimanda allo specifico capitolo).

In tale ottica l'Esecutivo si propone altresì di cercare delle soluzioni che permettano ad un buon numero di alunni di utilizzare le corse di linea.

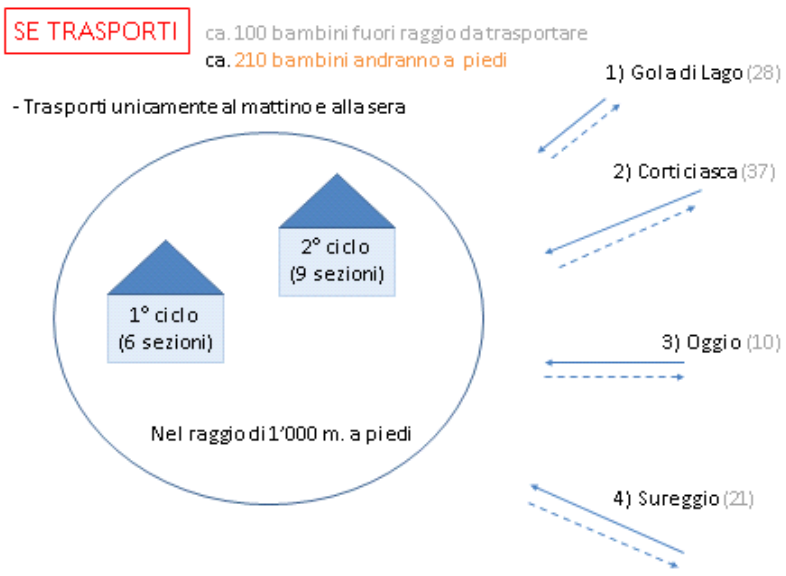
Al fine di evitare possibili problemi di congestionamento del traffico nei pressi dei parcheggi del centro sportivo, i mezzi di trasporto accederanno alle sedi scolastiche utilizzando la strada che dall'accesso di Sala, costeggia il centro sportivo.

Con l'implementazione di questo sistema di trasporti, per l'anno scolastico 2015-2016, le quattro linee dovrebbero trasportare un totale di 96 allievi di Scuola Elementare, rispetto ai ca. 160 allievi attuali che fanno capo ad un complesso sistema, tutto fuorché razionale sia in termini di tragitti, sia in termini di tempi di percorrenza.

Bambini di SE (primo e secondo ciclo) potenzialmente trasportati

	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Linea 1 da Gola di Lago	28	26	28	31
Linea 2 da Corticiasca	37	42	50	65
Linea 3 da Oggio	10	12	11	9
Linea 4 da Sureggio	21	19	21	25
Da trasportare	**96**	**99**	**110**	**130**
	31.1%	31.2%	33.3%	38.1%
A piedi	**213**	**218**	**220**	**211**
	68.9%	68.8%	66.7%	61.9%
Totale	**309**	**317**	**330**	**341**

$



Al proposito si rileva altresì che in base all'art. 39 della LSISE, le spese per i trasporti sono a carico del Comune, ma anche che *può essere richiesta la partecipazione delle famiglie*.

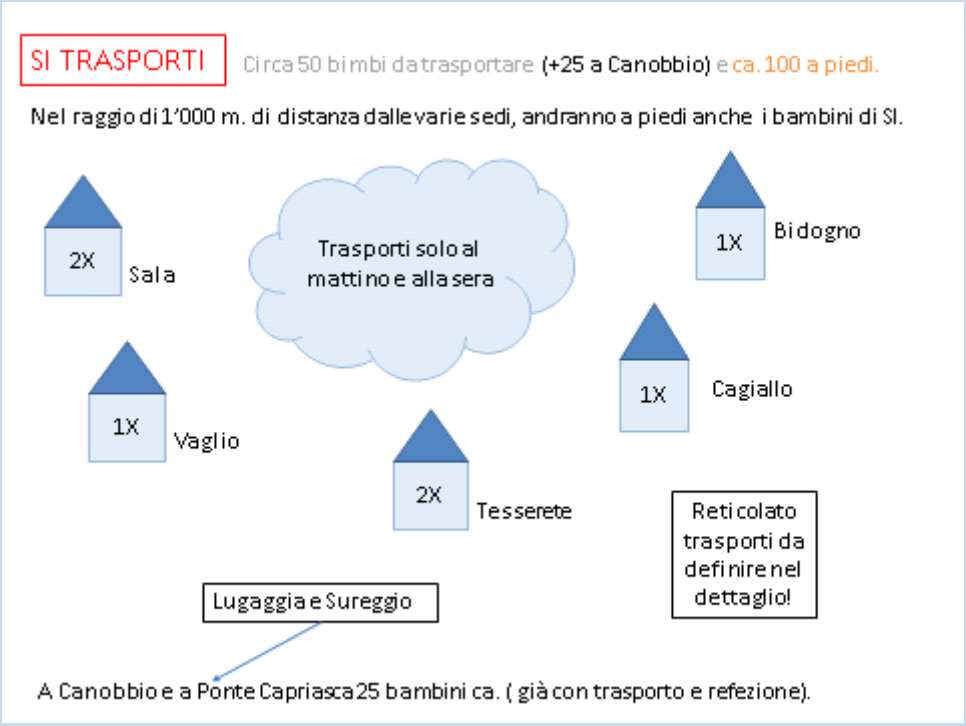
A dipendenza delle soluzioni che saranno individuate (utilizzo delle corse di linea e/o trasporto organizzato ad hoc) l'Esecutivo valuterà nel prossimo futuro se e con quali modalità richiedere un'eventuale partecipazione alle famiglie.

Con la centralizzazione della Scuola Elementare a Tesserete è quindi assolutamente plausibile una decisa riduzione dei costi legati ai trasporti. Diminuzione che con l'attuazione di tale scenario dovrebbe avvenire con alcuni anni di anticipo rispetto alla prospettiva di centralizzare la Scuola Elementare soltanto dopo la realizzazione nel comparto "sottochiesa" della nuova sede di primo ciclo.

A ciò si aggiunge poi il discorso relativo al servizio di refezione dell'ordinamento della Scuola dell'Infanzia che al più tardi una volta edificata la nuova sede di Lugaggia, permetterà pure grossi risparmi sul trasporto. A questo proposito va poi considerata l'ipotesi indicata nel punto 4. del secondo capitolo che prevede anche in tale ambito la possibilità di anticipare i tempi, fornendo il servizio nelle sedi dislocate e dimezzando così il numero di corse giornaliere. Si ricorda al riguardo che i bambini capriaschesi ospitati nelle sezioni di Canobbio e Ponte Capriasca già beneficiano del servizio di refezione.

Bambini di SI (di tutti i livelli) potenzialmente trasportati

	2015-2016	2016-2017	2017-2018 Nuova sede	2018-2019
Linea **1** da Gola di Lago	16	18	19	Dati al momento non disponibili
Linea **2** da Corticiasca	19	26	25	
Linea **3** da Oggio	6	5	6	
Linea **4** da Sureggio	33	40	17	
Da trasportare	**74**	**89**	**67**	
	42.3%	41.2%	29.5%	
A piedi	**101**	**127**	**160**	
	57.7%	58.8%	70.5%	
Totale	**175**	**216**	**227**	



7. Percorsi casa-scuola, pedibus e fermate "scendi e vivi"

Per quanto attiene ai percorsi casa-scuola, la nuova impostazione prevede l'utilizzo di otto tratte (Vaglio, Sala, Bigorio, Tesserete (2), Campestro, Cagiallo e Lugaggia) e, grazie a due accompagnatori per tragitto, la messa in atto di un servizio di pedibus con fermate in luoghi e ad orari prestabiliti.

Il Piano di mobilità scolastica di Capriasca, per quanto riguarda i percorsi casa-scuola citava in modo esaustivo i numerosi obiettivi che essi perseguono.

Alcuni dei quali riteniamo a tutti gli effetti ancora attuali e che pertanto riprendiamo qui di seguito:

- *individuano un'isola felice attorno alla futura sede scolastica, dove il regime di velocità e le caratteristiche delle sedi stradali tengono in alta considerazione i fruitori "bambini";*
- *riducono al minimo i conflitti e i punti critici e pericolosi;*
- *assicurano la continuità della rete pedonale, garantendo i requisiti di riconoscibilità, sicurezza, comfort, attrattività e convenienza;*
- *servono il maggior numero di allievi lungo le varie tratte;*
- *sono tutti percorribili in un arco di tempo accettabile per le capacità fisiche di un bambino;*
- *sono, in taluni casi, utilizzabili anche allo stato attuale;*
- *sono di facile funzionamento, controllo e manutenzione.*

Le otto tratte previste sono le seguenti: Vaglio-SE (n° potenziale allievi: 28), Sala-SE (n° potenziale allievi: 25), Bigorio-SE (n° potenziale allievi: 21), Zona Resega-SE (n° potenziale allievi: 10), Campestro-SE (n° potenziale allievi: 10), Cagiallo-SE (n° potenziale allievi: 24), Lugaggia-SE (n° potenziale allievi: 50) e stazione ARL-SE (n° potenziale allievi da definire con la pratica).

Esse permetterebbero potenzialmente a ca. 170 alunni stimati di recarsi a scuola a piedi in sicurezza e ciò anche in caso di nevicate in quanto i nostri Servizi esterni provvederanno con l'eventuale sgombero della neve.

I menzionati tragitti non necessitano di particolari interventi per poter essere utilizzati dagli allievi, eccetto quelli di Sala, Bigorio e Lugaggia. Per questi ultimi, qualora gli investimenti prospettati non dovessero rientrare entro i limiti di delega, l'Esecutivo procederà con la stesura dei relativi Messaggi municipali.

Il pedibus, letteralmente un autobus che va a piedi, è un esempio di strategia efficace per promuovere la mobilità lenta lungo il percorso casa-scuola: esso effettua fermate regolari, si avvale di due adulti, uno in testa ed uno in coda al gruppo (conducenti), si muove con qualsiasi tempo e offre garanzie a tutti quei genitori che sono incerti sul lasciare andare i loro bambini a piedi da soli.

Con questo sistema non sarà oggettivamente più necessario avere dei pattugliatori sparsi sul territorio (attualmente 14 ed un supplente); nelle intenzioni del Municipio essi verranno pertanto reimpiegati quali accompagnatori, la cui formazione verrà assicurata dalla nostra Polizia.
Dal punto di vista della gestione corrente, il servizio pedibus per la Scuola Elementare comporta costi legati agli accompagnatori stimati annualmente in ca. fr. 120'000.00 (in linea con le spese attualmente sostenute per i pattugliatori), ai quali vanno aggiunti gli esborsi legati alla manutenzione ordinaria, all'elettricità, al servizio invernale, ecc. Costi difficilmente quantificabili nel dettaglio ma certamente necessari e che saranno presi a carico in buona parte dalla nostra squadra esterna.

Di seguito una tabella che preventiva tale scenario e che include la stima dei tempi di percorrenza delle varie tratte:

Nuovi percorsi, tempi di percorrenza e costi: tragitti casa-scuola dal 2015

	Percorso	Lunghezza km	Tempo al km (decimale) 0.25 = a 15'	Tempo effettivo (decimale)	Tempo in minuti (arrotondato)	No. persone	Tempo totale tratta (decimale)	Tempo totale tratta in minuti (arrotondato)	No. tratte giornaliere	Tempo giornaliero	Fattore dislivello 2 volte al giorno	Retribuzione oraria	Retribuzione giornaliera totale	
1	Vaglio	1.250	0.25	0.313	19	2	0.625	38	4	2.500		25.08	62.70	
2	Lugaggia	1.000	0.25	0.250	15	2	0.500	30	4	2.000		25.08	50.16	
3	Sala	0.600	0.25	0.150	9	2	0.300	18	4	1.200		25.08	30.10	
4	Bigorio	0.900	0.25	0.225	14	2	0.450	27	4	1.800	0.320	25.08	53.17	
5	Molino	0.750	0.25	0.188	11	2	0.375	23	4	1.500		25.08	37.62	
6	Campestro	0.850	0.25	0.213	13	2	0.425	26	4	1.700	0.320	25.08	50.66	
7	Cagiallo	0.750	0.25	0.188	11	2	0.375	23	4	1.500		25.08	37.62	
8	Stazione ARL	0.300	0.25	0.075	5	2	0.150	9	4	0.600		25.08	15.05	**+ oneri sociali**
												Retribuzione giornaliera	**337.08**	**37.00**
												Retribuzione settimanale (4.5 volte il costo giornaliero)	**1'516.84**	**164.00**
												Retribuzione anno scolastico (36 settimane)	**54'606.18**	**5'270.00**
												Retribuzione totale anno scolastico (32 settimane) compreso tempo per ritorno a casa	**109'212.36**	**10'540.00**

Le quattro fermate “scendi e vivi” (Tesserete (2), Campestro e Cagiallo), per le quali il Municipio ha già proceduto con le relative delibere e che saranno operative ancora nel corso del presente anno scolastico, sono punti di fermata e di raccolta istituiti lungo i percorsi casa-scuola e al margine dell’isola felice (zona di rispetto a misura di bambino attorno alle sedi scolastiche), dove i genitori che utilizzano l’automobile per accompagnare i figli a scuola, possono fare scendere e salire i bambini in sicurezza e senza mettere in pericolo coloro che si recano a scuola a piedi. Queste fermate sono collegate direttamente ai percorsi casa-scuola che consentiranno agli scolari di proseguire verso la sede a piedi e di ritornare a casa al termine delle lezioni.

Le fermate “scendi e vivi” saranno ubicate nei punti seguenti:

1. Tesserete SUD
   Area di parcheggio a lato del giardinetto sotto il grande cedro a sud della stazione ARL.

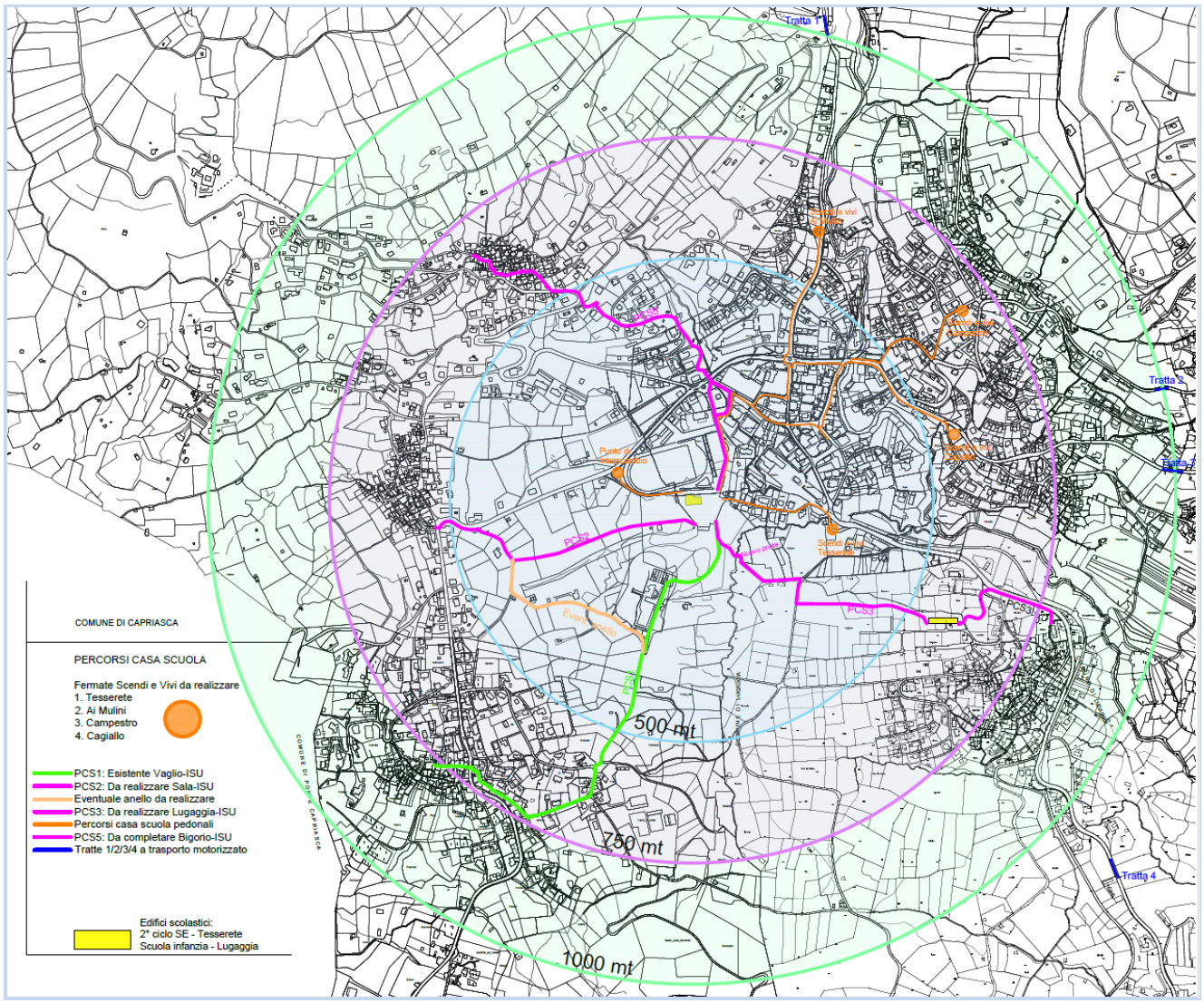
2. Tesserete NORD
   Area antistante la cabina AEM di Biolda, lungo la strada per Gola di lago, all’incrocio con via Garamè.

3. Cagiallo
   Area parcheggio di fronte al centro Ingrado.

4. Campestro
   Area di parcheggio all’inizio del quartiere Paü.

Resta inteso che l’intero servizio impostato sui percorsi casa-scuola potrà essere totalmente implementato unicamente quando tutte le tratte saranno utilizzabili. Si cercherà altresì, nel limite del possibile e con eventuali accorgimenti - ad esempio con la possibile apertura anticipata di alcune sedi di Scuola dell’Infanzia - di ottimizzare l’integrazione di quest’ultima nel servizio e ciò se possibile già a partire dal prossimo anno scolastico (vedi punto 4 cap. 2).

Percorsi casa-scuola e fermate "scendi e vivi":



8. Refezione scolastica

Per quanto concerne il servizio di refezione occorre in primis sottolineare che stando all'art. 37 LSISE, che lascia purtroppo spazio ad interpretazioni, *i Municipi istituiscono di regola refezioni scolastiche per gli allievi delle scuole dell'infanzia e possono istituirle per gli allievi delle scuole elementari. Per gli allievi impossibilitati a rincasare a mezzogiorno deve essere comunque garantita un'adeguata possibilità di refezione*. Anche in questo ambito potrà essere richiesta la partecipazione delle famiglie.

Analogamente a quanto effettuato dalla Scuola media di Tesserete è ipotizzabile che agli allievi di scuola elementare residenti nelle zone più distanti (nel nostro caso oltre il citato perimetro circolare di 1 km) venga garantito il servizio mensa, coinvolgendo come detto l'Associazione Luganese Famiglie Diurne (ALFD).

Evidentemente il servizio di refezione per la scuola elementare necessita di spazi adeguati, che potrebbero essere temporaneamente ricavati nella nuova sede di secondo ciclo, al pianterreno e nel mansardato), permettendo così una ottimale suddivisione dei bambini in due locali di refezione; ciò in attesa della soluzione definitiva che verrà cercata nell'ambito del concorso di architettura del primo ciclo.
Per quanto concerne la refezione della SI ci rimettiamo a quanto indicato al punto 4. del capitolo 2.

Ciò implicherebbe a livello di trasporti unicamente due corse giornaliere anziché quattro per tutte le tratte. Misura che unita ai vantaggi già esposti nei due capitoli precedenti consentirebbe un sicuro risparmio nei costi. Idealmente, esso potrebbe concretizzarsi nel dimezzamento della spesa sostenuta oggi per i trasporti. Spesa i cui costi medi annui, comprensivi degli stipendi dei dipendenti comunali impiegati in tale ambito, ammontano a ca. fr. 400'000'00 per la Scuola Elementare e ca. fr. 120'000.00 per la Scuola dell'Infanzia.

Da un punto di vista finanziario, non si nasconde che con l'introduzione della refezione scolastica per la Scuola dell'Infanzia, il Comune dovrà assumersi maggiori oneri annui legati agli stipendi per i docenti che saranno tenuti a lavorare anche durante la pausa pranzo (ca. fr. 15'000.00) e ai costi salariali di cuoco e personale inserviente ad oggi non ancora approfonditi.

9. Organizzazione della viabilità nel comparto

Con la centralizzazione della Scuola Elementare nel perimetro dell'ex Caserma il Municipio si prefigge anche di modificare parzialmente la mobilità nella zona e segnatamente di:

- creare un'area pedonale nei pressi delle future sedi scolastiche di SE, limitando il traffico veicolare nelle fasce giornaliere di entrata ed uscita degli allievi dall'istituto;
- promuovere i percorsi pedonali;
- conciliare il flusso di traffico pedonale e veicolare tra il futuro Centro scolastico ed il complesso del Centro Sportivo, specialmente durante il periodo di apertura della piscina in concomitanza con la Scuola, nonché l'utilizzo del sedime per eventi sportivi.

Come citato in precedenza verranno creati dei percorsi casa-scuola che, a mente del Municipio, dovrebbero favorire la diminuzione del traffico veicolare nei pressi delle sedi scolastiche, aumentando di riflesso la sicurezza dei pedoni e nello specifico degli alunni.
Per garantire al meglio la sicurezza dei bimbi che scendono dai mezzi pubblici organizzati dal Comune, il Municipio ha altresì l'intenzione, come già indicato, di consentire unicamente ai mezzi pubblici di trasporto allievi l'accesso diretto al piazzale scolastico
Ai bambini che saranno accompagnati in auto dai genitori (come detto si auspica il minor numero possibile) si permetterà di entrare dalla rotonda del centro sportivo nell'ex sedime ARL ora di proprietà comunale, nel quale avranno modo di lasciare scendere i bambini, per poi proseguire verso Tesserete da via alla Chiesa. I bambini da quel punto potranno raggiungere in sicurezza le due sedi scolastiche, attraverso il posteggio del Centro Sportivo.
Posteggio che sarà provvisto di una barriera volta ad impedire l'accesso ai veicoli in transito, al fine di evitare il più possibile il traffico veicolare nei pressi della futura sede scolastica.
E' infatti intenzione dell'Esecutivo mettere a disposizione il posteggio ai privati interessati ad un abbonamento mensile. Abbonamento a pagamento valido unicamente da lunedì a venerdì nelle ore diurne e quindi a beneficio di quelle persone che già oggi necessitano di uno stallo per esercitare la propria attività lavorativa nel centro di Tesserete (tra di essi certamente anche alcuni dipendenti dell'amministrazione, così come i docenti che con la centralizzazione si condenseranno a Tesserete). Questo sistema permetterebbe una diversa organizzazione dei posteggi pubblici del centro, già oggi regolati da specifica ordinanza municipale, la quale andrebbe quindi modificata di conseguenza.
La nostra Polizia si occuperà quindi di proporre tali adeguamenti, nella consapevolezza che questa soluzione permetterà di rispondere alla sicura esigenza che deriverà dalle necessità dei docenti, così come di quella di coloro i quali già oggi sono soliti usufruire di abbonamenti mensili.
Dal punto di vista finanziario, anche in questo caso, le ripercussioni non potranno che essere positive e permetteranno altresì di destinare tutti i parcheggi in zona blu del Centro alle brevi soste, a tutto vantaggio dei negozianti e dei servizi pubblici e privati.
Anche dal punto di vista organizzativo la chiusura del parcheggio con una barriera, permetterà di meglio gestire le necessità nel caso di manifestazioni, così come durante il periodo estivo di apertura del centro balneare e di chiusura della scuola.
Le sere e i fine settimana, in concomitanza con l'attività calcistica e le altre attività sportive, si potrà eventualmente permettere il parcheggio a titolo gratuito, garantendo così la totale

disponibilità dei parcheggi (ciò che oggi in parte non avviene, in quanto detto parcheggio è utilizzato impropriamente per lunghi stalli da utenti che non pagano un abbonamento).
Il Municipio provvederà ad adattare di conseguenza la relativa ordinanza municipale concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale.

10. Sostenibilità finanziaria

Il presente investimento non è ovviamente previsto a Piano Finanziario; tuttavia, a mente del Municipio e per le ragioni esposte circa le implicazioni positive sui costi del trasporto valutabili per difetto a ca. fr. 200'000.00 annui di risparmio, la sostenibilità di tale proposta è data. L'Esecutivo è cosciente del fatto che si stia parlando di una cifra considerevole, ma è altresì convinto che l'operazione permetterà, tra le altre cose, anche di dilazionare l'investimento dell'ultima tappa su più anni rispetto a quanto preventivato.

11. Conclusioni

Il Municipio nel licenziare questo messaggio è consapevole di proporre una novità nello scenario sin qui previsto, senza nondimeno modificarne gli obiettivi ampiamente consolidati dalle precedenti decisioni del Legislativo in materia di nuova edilizia scolastica. La decisione di sottoporvi questa nuova tappa intermedia nel perseguimento degli obiettivi finali in questo campo è stata attentamente soppesata. È stata adottata all'unanimità dei municipali per tutti i motivi dettagliatamente esposti nel presente messaggio e nella consapevolezza di migliorare già a breve termine le condizioni di scolarizzazione dei nostri bambini in un'ottica di scuola di qualità al passo con i tempi che offra risposte concrete alle aspettative ed esigenze della cittadinanza. Il tutto con un investimento sopportabile e che mira ad un contenimento dei costi nel medio termine.
Se quanto proposto con questo messaggio fosse avallato dal Legislativo e, per un motivo o l'altro, non si riuscisse a realizzare i prefabbricati e renderli agibili entro l'inizio del prossimo anno scolastico, si procederebbe ad inserire provvisoriamente le sei sezioni di primo ciclo nell'attuale sede di SE a Tesserete, fino al momento in cui si potranno trasferire nei nuovi prefabbricati.

Il messaggio è affidato alla Commissione della Gestione per gli aspetti finanziari e alla Commissione Edilizia e Opere Pubbliche per quelli tecnici. A disposizione in Commissione e durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti e vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Davide Conca

Risoluzione municipale no. 73 del 2 febbraio 2015

COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio municipale no. 02/2015 concernente la richiesta di un credito di fr. 661'190.00 per l'acquisto e la posa di elementi prefabbricati di nuova generazione, concepiti ad hoc per la scuola ed adibiti provvisoriamente ad aule scolastiche di primo ciclo di Scuola elementare e per il relativo mobilio

visti i rapporti

- della Commissione della Gestione del
- della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche del

D E C I D E:

1. Al Municipio è accordato un credito di fr. 517'190.00 per l'acquisto e la posa di elementi prefabbricati di nuova generazione, concepiti ad hoc per la scuola ed adibiti provvisoriamente ad aule scolastiche di primo ciclo di Scuola elementare

2. Al Municipio è accordato un credito di fr. 144'000.00 per l'acquisto del mobilio per le sei sezioni di primo ciclo di Scuola elementare.

3. La spesa è caricata sul conto investimenti del Comune.

4. I succitati crediti decadono se non utilizzati entro il 31 dicembre 2017.

5. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Gian Antonio Baffelli

Il Segretario:
Davide Conca

Tesserete,